

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico



COSMOFARMA
EXHIBITION

La farmacia al centro.

CRUCIALE, COME ESSERCI.

BOLOGNA 20 - 22 APRILE 2018



COSMOFARMA
EXHIBITION

La farmacia al centro.

LE NOVITÀ DI COSMOFARMA EXHIBITION 2018 I FILONI TEMATICI

ISTITUZIONALE

NEW AT COSMOFARMA

**NEW
PAD
32**

UN NUOVO
PADIGLIONE,
il 32, dedicato
alle aggregazioni
e al conto
terzismo.

BOLOGNA
*health
week*

18-22 APRILE 2018

BY  COSMOFARMA EXHIBITION  EXPOSANITA'

RIMANI AGGIORNATO

COSMOFARMA.COM



farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

3/4

DIMOSTRIAMO LA FORZA DELLA CATEGORIA E LA SUA VOLONTÀ DI ESSERE PROTAGONISTA

A Roma il prossimo 26 febbraio Federfarma organizza gli "Stati generali della farmacia italiana", un importante incontro di dialogo e confronto per presentare alle forze politiche le nostre proposte sul futuro della farmacia: un appuntamento cruciale al quale invitiamo calorosamente i colleghi a partecipare numerosi (a pag. 3).

Piante officinali
Lo schema
di decreto
in Commissione
Agricoltura

**Dichiarazione
precompilata
e spese sanitarie**
Trasmissione
telematica dei dati

**Campagna
sulle I.s.t.**
La locandina
da esporre
in farmacia



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

DAILYVIT[®]+

multiVITAMINICO multiMINERALE



VITAMINE e MINERALI energia per ogni età

linea completa, formulata
e prodotta in Italia, garanzia
di Marco Viti Farmaceutici



MASSIGEN[®]

produzione italiana



Marco Viti

chiedi al tuo farmacista di fiducia

Il Punto

A Roma, il 26 febbraio, per gli “Stati generali della farmacia italiana”

DIMOSTRIAMO LA FORZA DELLA CATEGORIA E LA SUA VOLONTÀ DI ESSERE PROTAGONISTA

C *i sono momenti in cui non basta aderire, ma bisogna partecipare. In cui non basta delegare, ma bisogna metterci la faccia, perché in gioco c'è molto, proprio molto, e allora non ci si può esimere. Agli “Stati generali della farmacia italiana”, che si terranno a Roma il 26 febbraio, per esempio, non è proprio possibile mancare, perché questo appuntamento rappresenta un'occasione speciale di dialogo, di confronto e di proposta.*

La domenica successiva, infatti, si terranno le elezioni politiche nazionali, il cui risultato non mancherà di avere un impatto rilevante anche sul sistema sanitario e su quello farmaceutico. Soprattutto sulla farmacia, perché molte sono le sfide che ci vedranno impegnati nel 2018 e tutte dai riflessi determinanti per il nostro futuro.

“È fondamentale -ha scritto il presidente Marco Cossolo nella lettera inviata a tutte le farmacie- che le Istituzioni e la Politica tengano conto di questa situazione e si attivino per salvaguardare il patrimonio costituito dalla rete capillare della farmacie e dalla filiera del farmaco”.

Siamo consapevoli, infatti, che il Servizio sanitario nazionale sta affrontando difficoltà che mettono a rischio i suoi

principi di universalità, solidarietà ed equità, ed è pertanto essenziale sostenere l'efficienza della farmacia e valorizzarne il ruolo a favore della collettività. Ecco allora l'opportunità di un incontro che si svilupperà in due distinti momenti: un dibattito interno (si terrà dalle 15 alle 19) per condividere i “temi vitali per il futuro della farmacia e della professione”, subito seguito (a partire dalle ore 21) da un dibattito-confronto con autorevoli esponenti delle principali forze politiche, “ai quali chiederemo -precisa il presidente di Federfarma- impegni concreti sulle nostre proposte”. Ma per sostenere con forza queste idee e per assicurarci da parte dei responsabili politici un impegno concreto è necessario che la categoria sappia dare una dimostrazione di compattezza, di forza e di determinazione. Vale a dire che a Roma, il 26 febbraio, dovremo essere in tanti, ma proprio tanti.

Il titolo stesso dell'incontro testimonia la sua importanza: “Il futuro della farmacia italiana - Scenari, obiettivi, soluzioni: i partiti a confronto”. Non si tratta soltanto di presentare con forza le nostre proposte per il futuro del servizio farmaceutico e della farmacia italiana, ma anche di capire qual è il punto di vista degli esponenti dei principali partiti

sulle problematiche di nostro interesse.

È, infatti, importante conoscere il loro punto di vista, capire che considerazione hanno del ruolo della farmacia, individuare come poi vorranno legiferare nei nostri confronti, capire insomma da che parte stanno.

Perché da sempre la farmacia, con i suoi tre milioni e mezzo di cittadini che ogni giorno la frequentano, è un centro di valenza anche politica, che non va certo strumentalizzato (non è nel nostro stile), ma neppure sottaciuto, o sottovalutato. E saper distinguere chi sono gli amici e chi invece rema contro di noi può aiutarci a indirizzare i nostri comportamenti e il nostro peso elettorale. Anche perché da troppo tempo la farmacia è nell'occhio del ciclone e ormai è arrivato il momento di cambiar musica.

Non meno importante del dibattito serale con i politici è il momento di riflessione offerto dalla sessione pomeridiana, per confrontarci all'interno della filiera e per condividere, con le altre organizzazioni del settore, le strategie idonee ad affrontare le nuove sfide. Assai rilevanti, infatti, i temi al centro del dibattito. Il primo attiene allo “Sviluppo del settore” e sarà il momento per parlare di Farmacia dei servizi, di certificazione dei servizi, oltre che di cronicità

e di aderenza terapeutica (relazione di Roberto Tobia, tesoriere di Federfarma). A seguire si parlerà degli "Strumenti di buon governo della farmacia", affrontando il tema della rete di supporto alle farmacie, di occupazione, di futuro dei giovani laureati e di formazione (relazione di Vittorio Contarina, vicepresidente di Federfarma).

Quindi, dopo un coffee break, si affronterà il tema dei "Nuovi patti", cioè della nuova Convenzione e nuova remunerazione e di revisione della Distribuzione diretta e della Dpc (relazione di Osvaldo Moltedo, segretario nazionale di Federfarma). Infine, ultimo tema in programma, si parlerà di "Nuovi interventi regolatori", per discutere sui problemi della ruralità, del superamento delle parafarmacie, del Ccnl dei dipendenti, oltre che di previdenza e di assistenza (relazione di Renato Usai, segretario nazionale del Sunifar). Vale la pena di precisare che a questo dibattito parteciperanno anche responsabili dell'Adf, Assofarma, Assogenerici, Credifarma, Enpaf, Farmindustria, Federfarma Servizi, Fenagifar, Fofi, Sifap e Utifar. A dimostrazione che tutta la filiera è coinvolta e che c'è la comune volontà di apparire compatti e coesi.

Perché, dopo la cena, ci sarà l'incontro clou, quello appunto con i responsabili politici, ai quali quest'immagine di unità e di condivisione d'intenti deve apparire ben chiara. Si partirà allora con la presentazione, da parte dei presidenti Marco Cossolo e Silvia Pagliacci, del "Documento Federfarma sul futuro della farmacia", sul quale poi ci confronteremo con la politica. Peraltro con personaggi sicuramente autorevoli, tra i quali

hanno già dato adesione, al momento, Raffaele Fitto, Maurizio Gasparri, Federico Gelli, Beatrice Lorenzin, Giorgia Meloni, Nicola Zingaretti, mentre attendiamo conferma da parte di Silvio Berlusconi, Luigi Di Maio, Pietro Grasso, Roberta Lombardi e Matteo Salvini.

Un parterre di tutto prestigio, di fronte al quale non ci si può defilare, né limitarsi a delegare, ma diventa un obbligo morale partecipare compatti e determinati. Perché questa è proprio "un'occasione fondamentale -come conclude la circolare Federfarma, con i dettagli organizzativi, pubblicata su questo numero a pag. 12- per dimostrare la forza della categoria e la sua volontà di essere protagonista del futuro del Sistema sanitario nazionale".

Il Consiglio di Presidenza

NOVITÀ

Un approccio nutrizionale nuovo al problema del GONFIORE ADDOMINALE

**1 SOLA
CAPSULA**

DOPO I PASTI PRINCIPALI



Prolife®

ENZIMI FITOPLUS

INTEGRATORE ALIMENTARE

ENZIMI DIGESTIVI VEGETALI - FERMENTI LATTICI VIVI

Con estratti di **ZENZERO** e **CURCUMA**
che favoriscono la digestione e l'eliminazione del gas intestinale

Senza glutine, senza lattosio

20 capsule da 545 mg



FORMULA POTENZIATA con estratti titolati di **ZENZERO** e **CURCUMA** che favoriscono la digestione e l'eliminazione del gas intestinale

16 ENZIMI DIGESTIVI VEGETALI
SENZA GLUTINE, SENZA LATTOSIO



CONFEZIONE DA 20 cps

Prezzo al pubblico consigliato € 13,50

Per maggiori informazioni contattare l'agente di zona o scrivere a info@zetafarm.it



L'attività di senatori e deputati in materia di farmacia e sanità

PIANTE OFFICINALI: IN COMMISSIONE LO SCHEMA DI DECRETO

Le nuove regole per la coltivazione, la raccolta e la prima trasformazione delle piante medicinali sono all'esame della XIII Commissione Agricoltura della Camera. L'elenco delle specie interessate dal provvedimento sarà definito da un decreto ministeriale

La XIII Commissione Agricoltura della Camera ha avviato l'esame dello schema di decreto legislativo sulla coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali. La relatrice **Alessandra Terrosi** (Pd) ha ricordato che per piante officinali si intendono le piante medicinali, aromatiche e da profumo, le alghe, i funghi macroscopici e i licheni destinati agli stessi usi. Con decreto del ministro delle Politiche agricole, adottato di concerto con i ministri dell'Ambiente e della Salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sarà definito l'elenco delle specie di piante officinali rientranti nell'applicazione del provvedimento.

Nelle operazioni di prima trasformazione rientrano le attività di lavaggio, defoliazione, cernita, essiccazione, taglio ed estrazione di olii essenziali da piante fresche direttamente in azienda agricola. La coltivazione, la raccolta e la prima trasformazione sono considerate attività agricole. È esclusa, invece, da tale ambito la coltivazione delle piante officinali che rientrano nell'ambito di applicazione del Testo unico delle leggi sugli stupefacenti di cui al Dpr n. 309 del 1990.

Le attività di coltivazione, raccolta e prima trasformazione in azienda delle piante sono consentite senza necessità di

autorizzazione.

Le Regioni e le Province autonome si dovranno conformare ai principi stabiliti nel provvedimento, provvedendo, altresì, a disciplinare la formazione, l'aggiornamento professionale dell'imprenditore agricolo e l'attività di consulenza aziendale.

Nel caso in cui tali piante siano destinate a essere utilizzate come ingredienti di un medicinale, la raccolta deve rispettare i principi del *Good Agricultural and Collection Practice* (Gacp).

Si demanda a un decreto del ministro delle Politiche agricole l'istituzione del Tavolo tecnico del settore delle piante officinali, al quale sono attribuite funzioni di natura consultiva e di monitoraggio e i cui componenti durano in carica 3 anni. Al Tavolo tecnico partecipano le Regioni e le Province autonome, le organizzazioni professionali agricole, le organizzazioni dei produttori, degli importatori e dei trasformatori di piante officinali, delle Unioni e Federazioni del commercio e della distribuzione delle piante officinali, di Agea, di Ismea, del Crea, del Cnr, di Enea, di Aifa, nonché una rappresentanza delle università competenti.

Le Regioni possono istituire, anche d'intesa con il Ministero delle Politiche

agricole, marchi che certifichino il rispetto di standard di qualità nella filiera delle piante officinali. Il Ministero delle Politiche agricole può proporre un marchio unico di qualità nazionale che le Regioni potranno adottare a livello regionale, interregionale o di distretto. È, al riguardo, incentivata l'applicazione nelle diverse fasi della filiera delle piante officinali delle Gacp.

La relatrice ha auspicato un confronto sereno e costruttivo tra tutti i componenti della Commissione e il Governo, con particolare riferimento alla questione degli erboristi. Viene giudicata, infatti, inopportuna l'abrogazione in toto della Legge n. 99 del 1931 -disposta dall'articolo 8 del provvedimento- soprattutto laddove disciplina la figura e l'attività dell'erborista che in tal modo non troverebbe più alcuna regolamentazione specifica nel settore. Anche secondo **Filippo Gallinella** (M5S) e **Giuseppe Romanini** (Pd) si dovrebbe mantenere la professionalità degli erboristi, che rappresentano una garanzia di sicurezza dei prodotti.

NUOVA SEDE DELL'EMA POSSIBILE IMPASSE

Un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri della Salute e degli Esteri, sottoscritta da esponenti di Forza Italia, Lega Nord, Gal e Ap, primo firmatario **Andrea Mandelli** (FI-Pdl), affronta il tema dell'assegnazione della nuova sede dell'EMA, l'Agenzia europea dei medicinali, ad Amsterdam, dopo il sorteggio con

Milano. Il compito principale dell'Ema, ricordano i senatori firmatari, è di tutelare e promuovere la sanità pubblica e la salute degli animali mediante la valutazione e il controllo dei medicinali per uso umano e veterinario. L'Agenzia, in particolare, è responsabile della valutazione scientifica delle domande finalizzate a ottenere l'autorizzazione europea di immissione in commercio per i medicinali (procedura centralizzata).

Sono trapelate sulla stampa indiscrezioni sui ritardi di Amsterdam nell'accogliere l'Ema, nonostante che la continuità operativa dell'agenzia fosse uno dei presupposti fondamentali per l'assegnazione della sede. È stata evidenziata, infatti, la mancata disponibilità di una sede, seppure provvisoria, dell'Agenzia europea del farmaco ad Amsterdam entro marzo 2019.

A fronte di questa situazione, **Mandelli** e gli altri senatori firmatari dell'interro-

gazione chiedono di sapere se il Governo sia a conoscenza dei fatti descritti e quali iniziative intenda assumere per evitare una impasse che rischia di avere ricadute molto gravi sul ciclo di autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci, con danni alle aziende e soprattutto ai pazienti, e se intenda intervenire in sede europea al fine di tutelare il diritto alla salute dei cittadini dell'Unione, e quindi assicurare la continuità operativa di Ema. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

CAMPANIA

La Regione ha cancellato la quota fissa del ticket regionale di 10 euro a ricetta per le prestazioni ambulatoriali (visite specialistiche, analisi di laboratorio, indagini diagnostiche come radiografie, ecografie, doppler, eccetera). Lo sconto si applica per le prestazioni il cui costo complessivo abbia un valore inferiore a 56,15 euro. Il provvedimento è stato assunto con un decreto ad hoc (Decreto n. 78 del 28 dicembre scorso), firmato dal commissario per la Sanità regionale nonché presidente della Regione **Vincenzo De Luca**.

Per poliambulatori e gabinetti specialistici, dove si effettuano tali esami, non cambia invece nulla, tranne i tempi di riscossione dalle Asl del corrispettivo dell'esame o visita effettuata. Il costo finale della prestazione resta infatti identico. Le Asl incasseranno dunque una parte di tale spesa con i ticket residui (che continueranno a essere a carico dei cittadini, ossia il valore della prestazione fino a 36,15 euro e i 10 euro a ricetta di competenza nazionale), mentre l'altra quota ricetta, di 10 euro, sarà abolita e messa a carico delle casse della Regione.

Nessuna novità invece riguardo ai 2 euro a ricetta che i cittadini pagano sulle prescrizioni dei farmaci. Rimane a carico del cittadino, anche la differenza di costo

tra il farmaco generico (a basso prezzo) e quello che ha un brand più noto e a brevetto scaduto che non si sia allineato alla media del minor costo. Intanto, la Regione e la struttura commissariale lavorano con gli organi di Federfarma per una riforma complessiva dei Cup (Centri unici di prenotazione). L'obiettivo è allargare le funzioni del canale di prenotazione di visite, esami e ricoveri in farmacia. Attualmente l'utilizzo di tale modalità costa alle tasche dei cittadini 2 euro a prenotazione. Il nuovo modello di Cup dovrebbe integrare anche le attività di screening di popolazione per le principali patologie tumorali, definendo così, per esempio, per le donne da 40 a 64 anni un percorso agevolato verso la mammografia in regime di esenzione dal ticket. Un sistema che dal prossimo marzo dovrebbe essere pronto ai nastri di partenza.

LOMBARDIA

La Regione ha approvato il 28 dicembre scorso una delibera inerente ad alcuni chiarimenti e aspetti pratici sulla presa in carico dei pazienti cronici. Gli oltre 3 milioni di pazienti cronici lombardi hanno ricevuto al proposito una lettera dall'assessorato alla Salute. "Una comunicazione -ha evidenziato l'assessore **Giulio Gallera-** che spiega ai pazienti i vantaggi che il nuovo modello di cura porterà nella loro

vita, grazie a un tutor chiamato 'gestore' (un medico o una struttura sanitaria), che li accompagnerà in tutto il loro percorso, prenotandogli visite ed esami e sollevandoli da ogni stress con una nuova opportunità di cura per migliorare la qualità della loro vita.

Nella delibera si stabilisce tra l'altro che "i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali". La delibera continua affermando che "oggi il processo di prescrizione e di ritiro del farmaco è molto semplificato grazie a "SALUTILE ricette", che è l'applicazione della Regione attraverso la quale gli utenti possono prendere visione delle proprie ricette dematerializzate, sia farmaceutiche sia specialistiche, presenti nel proprio Fascicolo sanitario elettronico. Il servizio "SALUTILE ricette" coadiuva le finalità di cura, consentendo agli utenti di trattare le informazioni relative alle prescrizioni attraverso l'impiego dei propri dispositivi mobili, agevolando quindi la tempestività dell'accesso all'informazione stessa e guidando l'utente al ritiro del promemoria e alla relativa stampa al fine dell'erogazione".

Federfarma Lombardia segnala in modo particolare che, con il nuovo sistema, la stampa del promemoria potrà avvenire

nire presso la farmacia scelta dal cittadino per il ritiro del farmaco. Questo per venire incontro a quanto richiesto dal sindacato regionale e alla luce di quanto condiviso con altri gestori, così da rafforzare ulteriormente il ruolo delle farmacie nel processo di presa in carico del paziente cronico.

TOSCANA

La Regione e lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare hanno firmato un accordo che amplia e intensifica la collaborazione per quanto riguarda informazione e formazione sui farmaci cannabinoidi, ma anche la ricerca e sperimentazione clinica no profit, con particolare attenzione ai farmaci orfani. L'accordo avrà la durata di due anni, con possibilità di revisione annuale. Grazie all'accordo, la Regione metterà a

disposizione del Farmaceutico militare le professionalità del Centro di ascolto regionale, che già lavora a supporto dei percorsi che riguardano malattie rare e oncologiche, e che ora sarà in grado di rispondere anche ai cittadini sull'uso terapeutico della cannabis, favorendo un dialogo costruttivo con i medici responsabili del progetto terapeutico.

VALLE D'AOSTA

La Giunta regionale ha approvato le nuove disposizioni per la determinazione delle quote fisse per le prestazioni farmaceutiche e di assistenza integrativa, disposizioni che sono state introdotte dal 1° gennaio 2018. In particolare, a carico degli assistiti non esenti con attestazione Isee ordinario superiore a 25mila euro o senza Isee,

è prevista una quota fissa pari a 2 euro a confezione fino a un massimo di 4 euro a ricetta di assistenza farmaceutica e una quota fissa pari a 2 euro a ricetta di assistenza integrativa. Per gli assistiti esenti per reddito ai sensi della normativa statale vigente e per gli assistiti con Isee compreso tra 10 e 25mila euro, è prevista una quota fissa pari a un euro a confezione fino a un massimo di 2 euro a ricetta per l'assistenza farmaceutica convenzionata e la distribuzione per conto, e una quota fissa pari a un euro a ricetta per l'assistenza integrativa. Sono esclusi dall'applicazione della quota fissa tutti gli assistiti con Isee inferiore a 10mila euro e tutti gli assistiti esenti per condizione o patologia ai sensi della normativa statale vigente, limitatamente ai farmaci e ai prodotti di assistenza integrativa correlati alla condizione e alla patologia motivo di esenzione. (URIS.RR)



Techdow Pharma Italy comunica ai Sigg. Farmacisti l'immissione in commercio della specialità medicinale

Inhixa®

Soluzione iniettabile Enoxaparina sodica

Farmaco in classe A esitabile con ricetta ripetibile, è disponibile in forma di soluzione iniettabile da 20 mg, 40 mg, 60 mg, 80 mg e 100 mg, in confezioni da 2 e 10 siringhe preriempite.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.techdow.it

CREDIFARMA: PRIMI BILANCI DEL 2017

I risultati relativi al 2017 presentati nel consiglio di amministrazione di Credifarma registrano una significativa crescita, al di sopra degli obiettivi prefissati. Con soddisfazione la società finanziaria dei farmacisti commenta le anticipazioni sull'andamento dell'anno appena concluso, che fa segnare un miglioramento rispetto al precedente. Il margine di interesse rimane sostanzialmente invariato, mentre prosegue la compressione di tutti i costi.

Dice l'amministratore delegato Marco Alessandrini: "La significativa crescita delle componenti commissionali e dei proventi di gestione portano a un mol di 1,1 milioni, 12% sopra il budget, mentre la sana ed equilibrata gestione del credito incide marginalmente sugli accantonamenti, consentendo di arrivare a un risultato operativo lordo di 0,87 milioni contro 0,50 milioni dell'esercizio precedente".

Credifarma sottolinea infine che "il rapporto tra le sofferenze nette e i crediti netti si dimezza, scendendo da 0,8% del 2016 all'attuale 0,4%" e che "migliora il Cet 1, che passa da 11,2% del 2016 alla stima del 14,2% del passato esercizio".

SEMPRE PIÙ DIFFUSE LE RICETTE ONLINE

Continua la dematerializzazione delle ricette in tutte le regioni italiane che, secondo i dati forniti da Promofarma, ormai ha raggiunto mediamente in tutt'Italia l'84%. Dopo un non facile avvio, quindi, il progetto nato dall'art. 50 della Legge 326/2003 si sta ormai completamente realizzando e registra, in particolare, maggiori successi al Centro-Sud rispetto al Nord. Infatti, al primo posto si posiziona la Campania, con il 93,83% di ricette dematerializzate, seguita dal Molise (91,11%), mentre all'ultimo posto troviamo proprio la Provincia di Bolzano (64,62%).

Ecco come si posizionano le altre Regioni italiane: al terzo posto si posiziona la Provincia di Trento (90,99%), seguita nell'ordine da Sicilia (90,50%), Veneto (90,22%), Valle d'Aosta (89,74%), Piemonte (89,45%), Basilicata (88,56%), Liguria (86,44%), Lazio (85,50), Calabria (84,85%), Umbria (84,18%), Emilia Romagna (82,54), Lombardia (81,76%), Marche (80,60%), Puglia (77,31%), Sardegna (75,26%), Abruzzo (75,06%), Friuli V. G. (73,99%), Toscana (69,81%), Provincia di Bolzano (64,62%).

Visti i trend segnati negli ultimi anni, è presumibile che tra non molto la dematerializzazione delle ricette si concluda a livello nazionale, in modo da poter definitivamente eliminare i supporti cartacei. L'importante è ora garantire buoni collegamenti internet a livello nazionale e superare i problemi legati all'apposizione del fustello, a riprova della reale avvenuta spedizione del farmaco.

12 FEBBRAIO: GIORNATA DELL'EPILESSIA

Il 12 febbraio si celebra la Giornata internazionale dell'epilessia (International epilepsy day), quest'anno dedicata in particolare al tema "Come assistere il paziente durante la crisi epilettica". L'epilessia colpisce in Italia circa 500mila persone in forme diverse, al punto che gli epilettologi preferiscono parlare di "epilessie", al plurale. Uno dei sintomi caratteristici e più severi è costituito dalle crisi epilettiche, legate a una alterazione della funzionalità dei neuroni. La Lega italiana contro l'epilessia (Lice) e la Fondazione epilessia Lice intendono appunto diffondere una informazione corretta su come si deve assistere una persona in preda a una di queste crisi, perché -recita lo slogan scelto dalla società scientifica- "se sai come agire non devi aver paura di una crisi epilettica". La Giornata ha il patrocinio di Federfarma e Fofi.

Le iniziative programmate per la Giornata mondiale prevedono: un "telefono viola", una linea telefonica informativa attiva il 12 febbraio; illuminazione di viola (colore simbolo dell'epilessia) di monumenti cittadini importanti; sit in e incontri divulgativi per distribuire materiale informativo e raccogliere fondi per la ricerca; incontri nelle scuole e nelle università; confronto con le istituzioni (Regioni, Ordini dei medici) e con le strutture ospedaliere; manifestazioni locali con spettacoli e iniziative sportive. Per maggiori informazioni sulla Giornata e sulle problematiche dell'epilessia: www.lice.it.

START UP VILLAGE A COSMOFARMA 2018

Prosegue per il quarto anno consecutivo l'iniziativa "Start up Village", nata dalla collaborazione tra Cosmofarma Exhibition e Wellcare, per favorire una più stretta connessione tra aziende e proposte innovative (comprese le spin-off accademiche), nei settori del benessere, nutrizione e mondo della farmacia. Nell'ambito di Cosmofarma, che si terrà alla Fiera di Bologna dal 20 al 22 aprile, un'apposita area sarà dedicata proprio allo "Start up Village", per garantire visibilità ai progetti innovativi, che potranno poi entrare a far parte dell'"Adoption program", cioè essere adottati dalle aziende partner del Village.

Nella presentazione, tenutasi a Milano giovedì 18 gennaio, sono state presentate tre delle collaborazioni maturate nel 2017 (Rowa e Pharmap; Corman e Biosfered; Difa Cooper e Macrofarm) a dimostrazione delle positive sinergie che possono nascere dall'incontro tra aziende consolidate e nuove proposte. La partecipazione poi dei rappresentanti di Italia Startup e Enterprise Ireland -nuovi partner della prossima edizione di Start up Village 2018- dimostra il successo dell'iniziativa, che, da quest'anno, assume dimensioni internazionali.

CONTRO METEORISMO E GONFIORE!

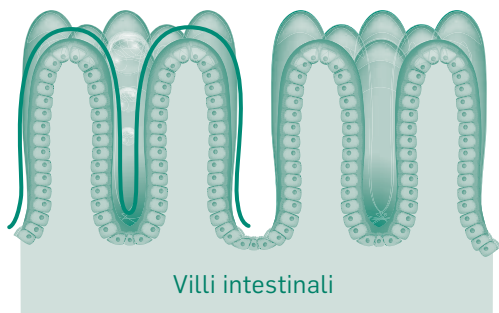
Intestino irritato e gas in eccesso possono causare spiacevoli disturbi: **crampi, dolore e spasmi**. Il meteorismo è causato da **iperproduzione di gas dovuta all'attività fermentativa dei batteri** intestinali su nutrienti come carboidrati e proteine¹. Spesso, tuttavia, seguire un regime alimentare corretto non basta: dietro a questo sintomo possono nascondersi altre condizioni che compromettono la normale funzionalità dell'intestino come la **Sindrome dell'Intestino Irritabile (IBS)**, dissenteria, stipsi e dispepsia¹.

NOVITÀ 2018
SOLO IN FARMACIA



MeteoGas® è un dispositivo medico utilizzato per ridurre l'eccesso di gas intestinale anche in caso di flatulenza associata a digestione difficoltosa dopo il pasto. **Agisce con una duplice azione combinata e sinergica**, grazie alla presenza di due polimeri assorbenti e tensioattivi presenti in quantità equivalenti: 200 mg + 200 mg

Simeticone Polivinilpolipirrolidone



- Il **simeticone è un antischiumogeno** ad azione meccanica che favorisce la coesione delle bolle di gas, facilitandone l'espulsione
- Il **polivinilpolipirrolidone**, oltre ad assorbire i gas intestinali, diminuisce l'irritazione della mucosa gastrointestinale associata alla sovrapproduzione di gas e forma un sottile strato protettivo sulle pareti interne dell'intestino

UN PRODOTTO, MOLTI VANTAGGI

- ✓ Estremamente pratico, grazie alla sua **formulazione orosolubile: non serve acqua**
- ✓ Sachet **salvaspazio**
- ✓ Doppio attivo: 200 mg Simeticone + 200 mg Polivinilpolipirrolidone
- ✓ **Favorisce la fuoriuscita di gas** e protegge l'intestino
- ✓ Gusto fragola

È un Dispositivo Medico CE 0426. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Si consiglia di assumere uno stick al massimo due volte al giorno, preferibilmente dopo i pasti, fino alla scomparsa dei sintomi. Non utilizzare per più di 30 giorni consecutivi. Se i sintomi persistono consultare il medico. Per i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni consultare il medico.

Materiale ad uso esclusivo del farmacista

Fonti:

1. F. Azpiroz, Gut. 2005 Jul; 54(7): 893-895.

DISTRIBUTORE IN ESCLUSIVA
PROXIMA SALUTE

Sito: www.proximasalute.com
Uffici commerciali e amministrativi: Via Brisa, 3 - 20123 Milano
Informazioni: info@proximasalute.com - **Commerciale:** commerciale@proximasalute.com

CONTATTACI
+39.02.37901555

Sanità e farmacia: una settimana di notizie e commenti

LISTE DI ATTESA TROPPO LUNGHE CHI PUÒ RICORRE AL PRIVATO

Ancora in primo piano sui giornali l'annoso problema irrisolto delle eccessive attese per esami e visite nella sanità pubblica. Si continua a parlare molto anche di vaccinazioni, con interventi di specialisti che ne spiegano il significato e i percorsi di ricerca

"Può capitare di aver bisogno di un esame o di una visita in tempi rapidi. Ma può anche capitare che la risposta sia un appuntamento dopo mesi, a volte persino dopo più di un anno. Chi ne ha la possibilità paga e si rivolge al settore privato. Chi non può si rassegna ad aspettare e sperare che tutto si risolva comunque nel migliore dei modi. È la crudele realtà della sanità pubblica italiana". Secondo i dati Censis, 31,6 milioni di italiani si sono trovati in questa situazione, soprattutto quando avevano bisogno di visite specialistiche: il 52% degli intervistati dichiara di avere optato per uno specialista privato a causa dell'attesa troppo lunga per l'accesso al pubblico. Basti pensare che i giorni di attesa media per una visita cardiologica sono 67: nella migliore delle ipotesi si aspettano 51 giorni nel Nord-Est, nella peggiore 79 giorni nel Centro Italia (*La Stampa*, 18.1.18).

Dalle cliniche "low cost" agli ambulatori "smart" che cominciano a popolare anche i centri commerciali. Così la sanità privata si reinventa per espandersi, erodendo quote di mercato al sistema pubblico. I modelli dell'offerta privata stanno cambiando, spiega Erika Mallarini, responsabile dell'Osservatorio consumi privati in sanità della Sda Bocconi: "Emergono sempre più le cosiddette retail clinic, ambulatori diffusi sul territorio, che

trovano spazio anche nei centri commerciali. I grandi gruppi che prima puntavano tutto sui servizi in convenzione con il pubblico, ora aumentano l'impegno nei servizi ambulatoriali privati" (*La Stampa*, 18.1.18).

Il *Corriere della Sera* anticipa un'inchiesta realizzata per la trasmissione *Petrolio* di Rai1, dedicata ai 40 anni del Servizio sanitario nazionale. Una giornalista documenta con telecamera nascosta che un primario chiede denaro a una paziente per effettuare in ospedale un intervento chirurgico in tempi brevissimi, di gran lunga inferiori a quelli della lista di attesa (*Corriere della Sera*, 13.1.18).

VACCINI: OBIETTIVI E PROSPETTIVE

L'immunologo Roberto Burioni spiega che i vaccini antinfluenzali "solitamente vengono preparati nel mese di febbraio, per poter essere utilizzati da ottobre in avanti. L'influenza non è il morbillo e ci vorrebbe la sfera di cristallo per prevedere eventuali mutamenti del virus influenzale. Ma ci stiamo lavorando. In questo campo l'obiettivo della ricerca scientifica è proprio quello di individuare un vaccino universale per ogni tipo di influenza. Ancora non ci siamo riusciti, ma è il nostro obiettivo" (*Liberò*, 17.1.18).

Le vaccinazioni "rappresentano una

sorta di surrogato dell'esposizione dell'uomo a diversi agenti infettivi, cui erano per esempio sottoposti i nostri nonni che vivevano in campagna. La base dell'immunità in gran parte persa perché è stato modificato il nostro habitat naturale", afferma il professore Giuseppe Matarese, ordinario di Immunologia e Patologia generale alla Federico II.

Per quanto riguarda l'autismo, spesso erroneamente correlato ai vaccini, Matarese spiega che esso dipende in realtà da altri fattori: "obesità e diabete sono malattie della nostra era, quasi epidemiche. Condizioni rare un tempo e che oggi nella prole predispungono allo sviluppo di malattie autoimmunitarie e anche all'autismo. Si è visto che, ai fini dello sviluppo neurologico, l'infiammazione in utero durante la gravidanza condiziona l'organizzazione del cervello" (*Il Mattino*, 17.1.18).

"CHI NON FUMA STA UNA FAVOLA!"

Questo è il claim della nuova campagna del Ministero della Salute contro il tabagismo. Il testimonial, l'attore comico Nino Frassica, rivolge ai fumatori un messaggio diretto e chiaro: smetti di fumare perché "il fumo è la prima causa dei tumori!". Secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità, nel 2017, i fumatori in Italia sono 11,7 milioni, vale a dire il 22,3% della popolazione. Tra questi è aumentato il numero delle donne, che da 4,6 milioni del 2016 sono diventate 5,7 milioni (*Liberò Quotidiano*, 14.1.18).

VARIE

Iva: controlli sulle fatture e riforma europea. Sono in atto controlli a largo raggio sulle fatture Iva grazie all'incrocio dei dati delle fatture e delle liquidazioni. La macchina delle verifiche è stata avviata alla vigilia di Natale con l'invio di migliaia di lettere a tutti i contribuenti che hanno emesso fatture ma non hanno trasmesso al fisco la comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva. Intanto, la Commissione europea propone la riforma dell'Iva, che prevede un'aliquota standard di almeno il 15%; due aliquote più basse tra il 5 e il 15%; un'altra aliquota tra lo 0 e il 5%; e infine una aliquota pari a zero per i prodotti esenti da Iva (*Il Sole 24 Ore*, 16.1.18).

Il commissario europeo per l'Economia Pierre Moscovici ha presentato le proposte sulla flessibilità delle aliquote nazionali Iva all'interno di una nuova griglia di riferimento. Lo scopo è completare il percorso di armonizzazione di un'imposta importante, sulla quale gli Stati costruiscono buona parte degli incassi tributari e cioè delle politiche sociali, ripristinando regole omogenee di concorrenza tra imprese. Altri obiettivi sono: contrastare il fenomeno dell'evasione, pari a 50 miliardi persi tra frodi ed elusioni; semplificare il sistema determinando aliquote il più possibile armoniche nell'area dei 27, con la possibilità per gli Stati membri di agire comunque su alcune categorie di prodotti ad aliquota ribassata e di allargare l'area delle esenzioni per le piccole imprese al fine di consentirne una migliore competitività (*Il Sole 24 Ore*, 19.1.18).

Farmacia Vicina. È stata presentata a Genova "Farmacia Vicina", la nuova app progettata da Federfarma Genova in collaborazione con Zentiva, che consente ai cittadini di restare in contatto diretto con la propria farmacia di fiducia attraverso una chat. È possibile richiedere da casa la disponibilità di un prodotto e prenotarlo; ricevere in tempo reale consigli e informazioni; leggere le news e gli aggiornamenti proposti dalla farmacia. "Questa app nasce dal continuo contatto con i cittadini in farmacia e dalla necessità di uniformare gli strumenti di comunicazione della rete di farmacie -afferma Carlo Rebecchi, presidente Federfarma Genova- In questo modo non solo forniamo un semplice ed efficace strumento gratuito ai nostri concittadini, ma cerchiamo di innovare la professione, come è giusto che sia di questi tempi" (*Repubblica.it*, 16.1.18).

La Legge di Bilancio 2018 è composta da ben 1.181 commi racchiusi in un unico articolo, come accade ormai da anni a causa del meccanismo maxiemendamento-voto di fiducia. Moltissimi sono anche i provvedimenti attuativi necessari per rendere operative le misure approvate: oltre 150 tra decreti ministeriali o della presidenza del consiglio dei ministri, provvedimenti dei direttori delle agenzie fiscali e delibere delle autorità. Senza contare poi che molte norme richiederanno anche circolari applicative. La tabella di marcia per rispettare le scadenze è fatta di tempi stretti e non sarà facile rispettarla, anche perché si inserisce nelle fasi della campagna elettorale e del dopovoto (*Il Messaggero*, 15.1.18).

La salute sullo smartwatch. Sensori, intelligenza artificiale e design. Quasi un'ossessione nei laboratori dove si sviluppano i più importanti smartwatch. Le aziende leader del settore sono impegnate su vari fronti: implementare un sistema per misurare il tasso di glucosio nel sangue, affinare la sensibilità dei cardiofrequenzimetri per riconoscere alcune anomalie cardiache e dunque prevenire infarti e aritmie; migliorare il sistema satellitare. Intanto, sul fronte dei software arrivano sofisticate applicazioni capaci di rendere sempre più camaleontico lo smartwatch, come la app per attivare alcuni comandi dell'automobile sfiorando l'orologio, oppure i vari sistemi contactless per pagare in ogni negozio senza tirare fuori la carta di credito, ma appoggiando il minuscolo schermo dell'orologio sulla macchinetta (*L'Economia*, 15.1.18).

L'Italia primeggia in numerosi settori nella classifica, stilata dalla Fondazione Symbola, delle eccellenze nel *Trade Performance Index*. Il nostro Paese risulta primo, secondo o terzo per le esportazioni in 8 macrosettori sui 14 considerati (dietro solo alla Germania, che è sul podio in 9 casi). Alcuni settori hanno battuto prima di altri la crisi, come la farmaceutica, che tra il 2010 e il 2016 ha visto una crescita dell'export del +52%, più della media Ue, pari a +32%. Altre aree in cui si registrano risultati estremamente positivi sono quelle di legno e arredo, meccanica, creatività e cultura, moda, rifiuti e riduzione delle emissioni nocive, green job, agroalimentare (*Il Sole 24 Ore*, 13.1.18).

Le elezioni del 4 marzo appaiono uno snodo fondamentale per l'Europa. Il commissario Ue per gli Affari economici Pierre Moscovici è preoccupato e parla di un "rischio politico", in quanto "l'Italia si prepara a elezioni dall'esito incerto. Che maggioranza ci sarà? Quale programma per l'Europa esprimerà il voto?". Il commissario per il Lavoro, il finlandese Jyrki Katainen, parla di "situazione molto delicata" e spera che "l'Italia sia guidata da un governo stabile pro europeo" (*Corriere della Sera*, 17.1.18).

Si chiama "#iotivotose" l'iniziativa lanciata dal *Sole 24 Ore* sul proprio sito per dare voce ai lettori e favorire lo sviluppo di una campagna elettorale concreta e consapevole. Tra le richieste degli e-lettori spicca la riduzione del debito pubblico quale politica-cardine del governo che verrà. "Scelta tutt'altro che scontata -osserva l'articolo- anzi, di grande responsabilità, in un frangente elettorale in cui i partiti promettono ogni giorno abolizioni mirabolanti". Altri chiedono il taglio della spesa pubblica improduttiva, di enti inutili e degli immarcescibili costi della politica. Un obiettivo tante volte annunciato e mai perseguito fino in fondo. Altri temi ricorrenti sono il binomio pensioni-occupazione giovanile e la lotta all'evasione fiscale (*Il Sole 24 Ore*, 17.1.18).

Economia Ue. La flessibilità sui conti, spiega il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoa-Schioppa, "l'abbiamo ottenuta proprio perché abbiamo trovato uno spazio dentro le regole. Se tu rispetti le regole, anche quelle che non ti piacciono, vieni rispettato dagli altri e allora puoi provare a cambiarle. Altrimenti vieni emarginato. Nelle istituzioni europee si decide a maggioranza ed è inutile alzare la voce se gli altri non si fidano. Poiché abbiamo riconquistato credibilità, penso dovremmo spenderla per ottenere che la spesa per investimenti non venga calcolata ai fini del rispetto del trattato di Maastricht. Il deficit per spesa corrente si trasforma in debito nel presente e nel futuro, quello per investimenti aumenta il potenziale e si trasforma in ricchezza. Un governo stabile e con una strategia di lungo periodo potrebbe ottenere questo risultato" (*La Stampa*, 19.1.18). (US.SM - 1143/33 - 22.1.18)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

STATI GENERALI DELLA FARMACIA PROGRAMMA, MODALITÀ, OBIETTIVI DELL'INCONTRO

In vista delle prossime elezioni politiche, che si svolgeranno il 4 marzo prossimo e il cui risultato avrà un impatto rilevante sull'assetto del sistema sanitario nazionale e del servizio farmaceutico, Federfarma ha organizzato un incontro per presentare alle forze politiche le proprie proposte sul futuro della farmacia italiana, condivise con le altre organizzazioni del settore, e ascoltare il punto di vista degli esponenti dei principali partiti sui temi di maggiore interesse per la categoria.

L'incontro, proprio per la sua natura di occasione di dialogo e proposta, è stato qualificato come **Stati generali della Farmacia** e vedrà due distinti momenti: uno di dibattito interno per la condivisione dei temi vitali per il futuro della farmacia e della professione e uno dedicato al confronto con gli esponenti politici, ai quali Federfarma chiederà impegni concreti sulle proprie proposte.

L'incontro dal titolo **"Il futuro della farmacia italiana - Scenari, obiettivi, soluzioni: i partiti a confronto"** si svolgerà il **26 febbraio prossimo a Roma, presso il Rome Cavalieri, Waldorf Astoria Hotels & Resorts, via Alberto Cadlolo, 101.**

Nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 19.00, avrà luogo un confronto interno alla filiera sui temi di interesse comune, mentre, **a partire dalle 21.00, dopo una cena a buffet, avrà luogo il dibattito con gli esponenti della politica** (*il programma è pubblicato nella pagina a fianco e sul sito*).

Alla luce dell'importanza dell'evento e della necessità di dare un'immagine di forte compattezza e determinazione della categoria nel voler sostenere le proprie proposte per la tutela e la valorizzazione della farmacia, è fondamentale la partecipazione del maggior numero possibile di colleghi. A tal fine:

- sarà convocata, con apposita comunicazione, l'Assemblea nazionale della Federfarma per la partecipazione ai lavori della manifestazione, alla quale seguirà, il giorno successivo, martedì 27 febbraio 2018, la riunione dell'Assemblea nazionale vera e propria, il cui ordine del giorno verrà comunicato con lettera a parte
- i presidenti delle Associazioni provinciali e delle Unioni regionali sono invitati a impegnarsi per garantire un'adeguata presenza di colleghi, organizzando, con oneri a carico delle organizzazioni territoriali stesse, la partecipazione alla manifestazione per lo meno dei componenti dei consigli direttivi e sensibilizzando i propri associati riguardo alla necessità di essere presenti numerosi all'incontro; per favorire il reperimento

delle sistemazioni alberghiere, è a disposizione su www.federfarma.it l'elenco degli hotel convenzionati con Federfarma

- tutti i colleghi saranno direttamente invitati a partecipare con una lettera a firma del Presidente Federfarma (*testo disponibile sul sito*)
- verranno invitati i rappresentanti delle aziende di distribuzione intermedia di proprietà di farmacisti, delle Agifar e delle aziende farmaceutiche.

È necessario, fatta eccezione per i componenti dell'Assemblea nazionale, confermare la partecipazione, inviando una mail a statigenerali@federfarma.it oppure chiamando il numero 06.4463140 e indicando il numero di partecipanti per i quali si chiede la registrazione. Al raggiungimento della capienza massima della sala, verranno sospese le adesioni. I colleghi interessati sono quindi invitati a comunicare tempestivamente la propria partecipazione all'evento.

Nel rinnovare l'invito più caloroso a garantire una partecipazione numerosa all'evento, che sarà un'occasione fondamentale per dimostrare la forza della categoria e la sua volontà di essere protagonista del futuro del sistema sanitario nazionale, si ringraziano tutti i colleghi per la collaborazione. (URIS.PB - 1152/34 - 22.1.18)

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA Trasmissione dei dati entro il 31.1.2018

La Ragioneria generale dello Stato ha informato Federfarma e le altre associazioni interessate che circa il 13% delle farmacie, corrispondenti a circa 2.800 esercizi, non hanno ancora trasmesso telematicamente le spese sanitarie relative all'anno 2017 al sistema Tessera sanitaria, al fine di consentire all'Agenzia delle Entrate di predisporre la dichiarazione dei redditi precompilata. Si rammenta che il termine ultimo per provvedere in tal senso è il prossimo 31 gennaio 2018. Le software house, alle quali questa circolare è inviata per conoscenza, sono invitate a prestare la massima collaborazione possibile per consentire alle farmacie la piena realizzazione di tale adempimento.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 10777/331 del 6/8/2014, n. 16061/497 del 5/12/2014, n. 10777/331 del 6/8/2015, n. 11760/360 dell'11/9/2015, n. 13135/400

del 9/10/2015, n. 16654/499
del 18/12/2015, n. 988/30
del 22/1/2016, n. 1212/44 del
28/1/2016, n. 708/23 del 17/1/2017,
n. 817/27 del 16/1/2018.

La Ragioneria generale dello Stato ha recentemente comunicato che l'87% delle farmacie ha trasmesso i dati riguardanti le spese sanitarie e veterinarie sostenute presso di loro dalle persone fisiche nell'anno 2017 al Sistema TS-730. Risulterebbero non aver provveduto in tal senso **circa 2.800 farmacie a livello nazionale.**

Si rammenta, in proposito, che, come già evidenziato con la circolare prot. n. 817/27 del 16 gennaio 2018, **martedì 31 gennaio 2018** è il termine ultimo concesso alle farmacie e agli altri operatori sanitari, **per trasmettere al sistema Tessera sanitaria, esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite delega alla propria associazione, tutti i dati delle spese sanitarie e veterinarie riferiti al 2017**, così come riportati sul documento fiscale emesso dai medesimi soggetti, comprensivi del codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria.

Pertanto Federfarma, che comunque ha già richiesto alla Ragioneria generale dello Stato maggiori informazioni al riguardo, ivi compreso l'elenco delle farmacie interessate, sollecita le farmacie che ancora non avessero trasmesso i dati al sistema TS-730 a provvedere al più presto e, comunque, entro il richiamato termine del 31 gennaio, anche al fine di non incorrere in possibili sanzioni.

Le software house, cui la circolare è indirizzata per doverosa conoscenza, sono cortesemente invitate a fornire la massima collaborazione possibile alle farmacie territorialmente assistite, favorendo in tal modo la trasmissione integrale dei dati in questione al sistema TS-730. (UTP.LC - 1002/30 - 18.1.18)

Marco Cossolo, Presidente Nazionale di Federfarma è lieto di invitare la S. V. a partecipare agli **STATI GENERALI della FARMACIA ITALIANA**

HOTEL ROME CAVALIERI - SALONE DEI CAVALIERI
VIA A. CADLOLO, 101 - ROMA
26 FEBBRAIO 2018

SESSIONE POMERIDIANA

IL FUTURO della FARMACIA ITALIANA SCENARI, OBIETTIVI, SOLUZIONI

ORE 14.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ORE 15.00 INIZIO LAVORI

Modera: Francesco Giorgino

Introduzione: Marco Cossolo, Presidente Federfarma

TEMI AL CENTRO DEL DIBATTITO

LO SVILUPPO DEL SETTORE

La farmacia dei servizi, la certificazione dei servizi, la cronicità, l'aderenza alle terapie

Relazione Roberto Tobia, Tesoriere Federfarma

GLI STRUMENTI DI BUON GOVERNO DELLA FARMACIA

La rete e il supporto alle farmacie, l'occupazione, il futuro dei giovani laureati, la formazione

Relazione Vittorio Contarina, Vice-Presidente Federfarma

Ore 17.00 Coffee break

I NUOVI PATTI

La nuova convenzione farmaceutica nazionale, la nuova remunerazione, la revisione della Distribuzione Diretta e della DPC

Relazione Osvaldo Molledo, Segretario Nazionale Federfarma

NUOVI INTERVENTI REGOLATORI

La ruralità, il superamento delle parafarmacie, il CCNL dei dipendenti di farmacia, la previdenza e l'assistenza

Relazione Renato Usai, Segretario Nazionale Sunifar

Correlatori: ADF, ASSOFARM, ASSOGENERICI, CREDIFARMA, ENPAF, FARMINDUSTRIA, FEDERFARMA SERVIZI, FENAGIFAR, FOFI, SIFAP, UTIFAR

Ore 20.00 Cena a buffet

SESSIONE SERALE

IL FUTURO DELLA FARMACIA ITALIANA I PARTITI A CONFRONTO

ORE 21.00 INIZIO LAVORI

Modera: Francesco Giorgino

PRESENTAZIONE DOCUMENTO DI FEDERFARMA SUL FUTURO DELLA FARMACIA

Marco Cossolo, Presidente Federfarma - Silvia Pagliacci, Presidente Sunifar

IL CONFRONTO CON LA POLITICA INTERVENGONO:

Silvio Berlusconi*
Luigi Di Maio*
Raffaele Fitto
Maurizio Gasparri

Federico Gelli
Pietro Grasso*
Roberta Lombardi*
Beatrice Lorenzin

Giorgia Meloni
Matteo Salvini*
Nicola Zingaretti

* in attesa di conferma



R.S.V.P. Monique - Estella 06.4463140
statigenerali@federfarma.it

ENPAF

Convenzione con Emapi

Federfarma informa che lo scorso 16 gennaio l'Enpaf ha reso noto che, con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2017, ha aderito ad Emapi, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, stipulando, in attuazione di quanto previsto dal proprio Regolamento di assistenza, una convenzione in favore dei propri iscritti e dei titolari di pensione diretta Enpaf.

Tale accordo prevede, senza alcun onere a carico dell'iscritto o del pensionato, una *copertura sanitaria integrativa per gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio e la copertura in caso di non autosufficienza (Long Term Care)*. È stata inoltre prevista la possibilità per gli assicurati di estendere, con oneri a loro carico, le medesime coperture al proprio nucleo familiare. La copertura assicurativa in questione è attiva dallo scorso 16 gennaio 2018 ed è subordinata alla condizione di regolarità contributiva del richiedente.

L'ente informa altresì che i beneficiari dei rimborsi previsti dalla copertura assicurativa Emapi, possono fruire dei sussidi assistenziali Enpaf per i medesimi eventi, ricorrendone i presupposti, limitatamente alla parte eventualmente non rimborsata da Emapi. Una sintesi dei contenuti della convenzione, con una breve illustrazione delle diverse coperture ivi previste, è pubblicata sul sito www.federfarma.it. Per ulteriori informazioni sul regolamento e la modulistica utile per le richieste di rimborso è possibile consultare il sito web di Emapi al seguente link: www.emapi.it. (UTP.LC - 1248/36 - 23.1.18)

FATTURATO SSN DI RIFERIMENTO

Importante parere del Ministero

L'Ufficio legislativo del Ministero della Salute, in data 22 gennaio 2018, ha inviato ai competenti Assessorati delle Regioni e delle Province Autonome il proprio parere (*cf. www.federfarma.it*), in merito alle modalità di computo del "fatturato Ssn", ai fini della determinazione del regime degli sconti agevolati a favore delle farmacie rurali sussidiate con un fatturato Ssn non superiore a 450.000 euro e a favore di tutte le farmacie urbane e rurali non sussidiate con fatturato annuo Ssn non superiore a 300.000 euro.

Tale pronunciamento è stato espressamente richiesto da Federfarma, avendo rilevato sul territorio nazionale applicazioni del tutto disomogenee, causa di diffuse incertezze operative, di un contenzioso inutile e dispendioso e, sovente, di iniquità, tanto da indurre Federfarma a promuovere una ricognizione in tal senso sul territorio nazionale: una situazione assolutamente inaccettabile, considerate le finalità perseguite dalle norme di riferimento, volte ad agevolare le farmacie a bassa redditività, soprattutto quelle rurali, in ragione della insostituibile funzione sociosanitaria svolta dalle stesse, deputate a garantire il servizio in località il più delle volte prive di qualsiasi altro presidio sanitario. Di qui la necessità, evidenziata da Federfarma al Ministero, di un autorevole pronunciamento volto a dissipare le incertezze e a restituire uniformità di comportamenti.

Esprimendosi a riguardo, il Ministero, sulla base della

LA LOCANDINA SULLE I.S.T.

Con questo numero di *Farma 7* trovate la locandina, da esporre in farmacia, dedicata alla campagna di "Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili", le cosiddette I.s.t. (infezioni sessualmente trasmesse), realizzata da Ministero della Salute e Fnomceo (Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri).

L'iniziativa di Ministero e Fnomceo, alla quale Federfarma ha aderito, intende diffondere, su un argomento delicato di grande attualità, "informazioni basate sull'evidenza medica" e promuovere, in particolare presso la popolazione giovanile, "la cultura di una sana sessualità e l'adozione di abitudini salutari e di atteggiamenti responsabili".

La locandina presenta infatti informazioni chiare e dettagliate e consigli utili su come riconoscere e prevenire le infezioni e le patologie trasmissibili attraverso rapporti sessuali quali quella da Hiv, l'herpes genitale, il papillomavirus, l'epatite virale, la sifilide, la gonorrea, la chlamydia.

copiosa giurisprudenza intervenuta in materia, ha precisato che nel fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale devono essere compresi i farmaci ceduti in regime di Ssn:

- al netto dell'Iva
- al netto della quota di partecipazione alla spesa dovuta dall'assistito (c.d. ticket, sia la quota fissa sia la differenza di prezzo)
- al netto dello sconto
- al netto della "distribuzione per conto"
- al netto dell'assistenza integrativa

Per quanto concerne specificamente l'assistenza integrativa a carico del Ssn, secondo il Ministero, "non può essere sottaciuto che, alla luce del Dm 3 dicembre 2010, la nozione di fatturato in argomento sembra debba essere interpretata come riferita esclusivamente alla "erogazione dei farmaci in convenzione al netto dell'Iva", il che sembra deporre nel senso che, **ai fini della determinazione del fatturato, non debba tenersi conto neanche delle prestazioni di assistenza integrativa**".

Nell'occasione, inoltre, il Ministero ha anche confermato quanto già sostenuto da Federfarma (*v. circ. Federfarma n. 484 del 7/12/2017*) in merito **all'applicazione dei nuovi limiti di fatturato, così come elevati dalla Legge 172/2017, sia agli sconti ex lege 662/96 sia all'ulteriore sconto (2,25) ex lege 122/2010**.

In particolare, il comma 6 art.11 del DI 78/2010, convertito in Legge 122/2010 prevedeva per le farmacie rurali sussidiate con un fatturato in regime Ssn non superiore a 387.342,67 euro e per le piccole farmacie con un fatturato in regime di Ssn non superiore a 258.228,45 euro l'esenzione dell'ulteriore sconto dell'1,82%, poi modificato in 2,25% dall'art.15 del DI 95/2012 convertito in Legge 135/2012.

Il Ministero della Salute ha affermato che i nuovi limiti di fatturato si applicano anche all'esenzione sopra ricordata e che pertanto, dal 1° gennaio 2018, le farmacie rurali sussidiate con un fatturato Ssn non superiore a 450.000 euro e le farmacie urbane e rurali non sussidiate con fatturato annuo Ssn non superiore a 300.000 euro, oltre ad applicare la scontistica agevolata ex lege 662/96 sono esentate dall'ulteriore sconto del 2,25%.

Il Ministero ricorda che tale approccio viene confermato dal Dossier del Servizio Bilancio del Senato relativo al DI 148/2017, nel quale, richiamando la relazione tecnica all'emendamento, viene precisato che il maggiore fabbisogno decorre dal 2018 ed è riferito sia agli sconti previsti dalla Legge 662/96 sia a quelli previsti dalla Legge 122/2010 e **nel quale viene precisato con una specifica tabella che le farmacie rurali sussidiate con un fatturato in regime Ssn inferiore a 450.000 euro e le farmacie con fatturato inferiore a 300.000 euro non dovranno applicare lo sconto del 2,25 previsto dalla normativa sopra richiamata.**

Federfarma e Sunifar esprimono piena soddisfazione per il pronunciamento ministeriale che supera le difformi e contraddittorie interpretazioni della normativa formulate a livello regionale che discriminano, senza alcuna giustificazione, farmacie che dovrebbero viceversa essere agevolate in maniera uniforme per il servizio che svolgono. A tale scopo, le organizzazioni territoriali sono invitate a intervenire presso le farmacie aderenti per invitarle a dare piena attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero della Salute.

Con l'occasione Federfarma rileva che il tema dei nuovi limiti di fatturato previsti dal DI 148/2017 dovrebbe riguardare anche il settore della Dpc, laddove le parti, nell'aver previsto apposite condizioni più favorevoli per determinate categorie di farmacie più deboli, hanno inteso prendere come riferimento, per l'applicabilità di tali benefici, le farmacie sussidiate con fatturato Ssn fino a 387.342,67 euro o le piccole farmacie con fatturato Ssn fino a

258.228,45.

Se, quindi, la volontà contrattuale alla base di tali clausole era non solo quella di prevedere determinate condizioni migliorative per le fasce più deboli delle farmacie, ma anche quella di individuarle adottando gli stessi criteri previsti dalla legge vigente per l'applicazione di sconti ridotti al Ssn, sembra coerente e rispettoso della volontà originaria delle parti prevedere una modifica di tali soglie di fatturato nei termini indicati dal recente DI 148/2017.

Nell'invitare le Unioni regionali a prendere contatto con i rispettivi Assessorati per procedere all'adeguamento dei nuovi valori di fatturato, è opportuno ricordare, a supporto di tale richiesta, che i vigenti accordi di Dpc normalmente hanno già previsto una clausola che considera la necessità di operare degli adeguamenti o aggiornamenti in caso di modifica, *medio-tempore*, delle norme di carattere nazionale o regionale che disciplinano la materia dell'accordo.

Tali considerazioni presentano una immediatezza ancora più evidente per quelle Regioni che sono attualmente in fase di rinnovo dei rispettivi accordi e che quindi hanno l'opportunità di intervenire direttamente in fase negoziale per modificare questo aspetto come ha già fatto l'Unione regionale del Friuli, che, nel nuovo Accordo di Dpc sottoscritto il 29 dicembre 2017 e in vigore dallo scorso 1° gennaio 2018, ha aggiornato i limiti di fatturato in base alle indicazioni del citato DI 148/17.

(UL.AC-BF-UE.AA - 1286/40 - 1287/1R)

**Si comunica ai Signori Farmacisti
che è in commercio**

OMEGA 3 EG®

Confezione: **OMEGA 3 EG® - 20 capsule molli 1000 mg - N. AIC 044916017**

Classe di rimborsabilità: **A13-A94**

Prezzo al pubblico: **€ 10,17***

Brand di riferimento: **OLEVIA - 20 capsule molli 1000 mg - N. AIC 042639017**

Classe di rimborsabilità: **A13-A94**

Prezzo al pubblico: **€ 11,67***

*Lista di trasparenza del 15/01/2018

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

NUOVE REGOLE PER L'APERTURA DI FARMACIE IN FRANCIA

È stato pubblicato il 4 gennaio il decreto, da tempo atteso dalla professione, che stabilisce nuove regole per aperture, trasferimenti e fusioni (i cosiddetti raggruppamenti) tra farmacie. La nuova regolamentazione, condivisa solo in parte dai sindacati dei titolari, ha come obiettivo non solo di adattare la fornitura del servizio farmaceutico a nuove abitudini e stili di vita, ma anche a preservare la capillarità della rete nelle zone considerate economicamente più fragili.

La misura emblematica dell'adattamento del servizio farmaceutico ai nuovi stili di vita è senz'altro la deroga prevista alle esistenti regole demografiche che stabiliscono la pianificazione delle farmacie sul territorio, ovvero la possibilità di aprire farmacie negli aeroporti, nei centri commerciali, nelle case di cura o nei centri sanitari.

Vengono qui in mente le regole del Decreto Cresci Italia, anche se appare innegabile come sia nettamente distinguibile la salsa francese con cui è stato preparato il provvedimento, almeno per quanto riguarda la deroga relativa agli aeroporti. Tale deroga potrà infatti essere utilizzata solo se l'aeroporto movimentata più di 3 milioni di passeggeri l'anno e una seconda farmacia potrà essere aperta soltanto se tale aeroporto supera la soglia di 20 milioni di passeggeri. Queste farmacie dovranno assicurare il servizio di guardia durante tutta la durata di apertura dello scalo.

Le nuove disposizioni avranno anche l'obiettivo di riequilibrare la disposizione delle farmacie sul territorio tra le zone sovra e sottopopolate, ciò al fine di favorire o mantenere il servizio farmaceutico esistente nei quartieri o nei Comuni dove non sia accessibile alcuna farmacia raggiungibile per via pedonale o grazie a "mezzi motorizzati".

Secondo tali disposizioni, l'apertura di una farmacia potrà avere luogo a condizione che la popolazione residente di 2.500 abitanti sia costante nei due anni successivi all'ultimo censimento. Attualmente, il criterio demografico vigente in Francia prevede, per l'apertura

di nuove farmacie un quorum di 2.500 abitanti per la prima licenza e di 3.500 per le licenze successive.

Una nuova apertura potrà essere prevista quando il suddetto criterio demografico sarà calcolato basandosi sia sulla popolazione residente sia su quella prevedibile considerando le licenze di costruzione ai fini residenziali già concesse dalle autorità pubbliche.

Per quanto riguarda i Comuni sprovvisti di farmacie e che abbiano una popolazione di almeno 2.000 abitanti, viene prevista una deroga per consentire il trasferimento di una farmacia o il raggruppamento in tale sede di più farmacie (*in quanto economicamente non più redditizie - ndr*).

Vi è poi una parte che ammorbidisce alcuni vincoli amministrativi in materia di nuove aperture, poiché viene previsto che le domande dei farmacisti titolari operanti in zone limitrofe siano le prime a essere considerate. I raggruppamenti saranno considerati prioritari rispetto ai trasferimenti e questi ultimi avranno la meglio sulle nuove aperture. In caso di nuove aperture, infine, per favorire i giovani

farmacisti viene stabilita la priorità per chi non ha mai avuto la titolarità di una farmacia.

In conclusione, tali norme, a nostro avviso, sembrano coniugare le esigenze di flessibilità dovute sia a nuovi stili di vita sia all'emergere di nuove attività produttive e professionali; ma al contempo tale flessibilità si estende anche alla possibilità di facilitare le aperture nelle zone, rurali e no, sprovviste di esercizi farmaceutici.

Ma ciò che è importante sottolineare è il mantenimento della filosofia di fondo abbracciata dallo Stato francese oltre 10 anni fa, quando decise di preferire all'apertura di nuove farmacie il trasferimento e le fusioni tra farmacie esistenti.

Nel 2008, infatti, il Governo dell'epoca, con scelta assolutamente lungimirante, aumentò il numero di abitanti necessari per l'apertura di nuove farmacie (incentivando al contempo chiusure e raggruppamenti), motivando tali cambiamenti con la necessità di dotare le farmacie francesi di un bacino d'utenza tale da garantire loro una maggiore solidità economica. Ciò all'unico scopo di attrezzarle per poter offrire nuovi servizi sanitari in farmacia in grado di aumentare le attività di prevenzione e di spostare l'assistenza dall'ospedale al territorio. (ML)

FRANCIA: IL "PIANO CONDIVISO DI CURA"

Tra la fine di novembre e i primi di dicembre sono stati firmati dai due sindacati delle farmacie francesi gli accordi che permetteranno ai colleghi d'Oltralpe di aggiungere la cosiddetta "terza gamba" ai servizi di pharmaceutical care remunerati già da alcuni anni alle farmacie francesi (ovvero il controllo ricorrente dei pazienti asmatici e di quelli che assumono le nuove terapie anticoagulanti). Questa terza attività è dedicata ai pazienti polimedicati ed era già stata prevista dalla Convenzione farmaceutica firmata in luglio (vedi *Farma7* n. 42-43 dell'1/12/2017), ma necessitava di uno specifico accordo tra sindacati e parte pubblica, accordo la cui firma porta ora all'avvio concreto del servizio.

Tra i nuovi servizi forniti dalle farmacie

francesi, questo è probabilmente il più innovativo e lo si desume già dalla denominazione del servizio stesso, *Bilan partagé de médication*, che potremmo convertire in italiano con "Piano condiviso di cura". Con tale strumento i farmacisti prendono di fatto in carico i malati cronici anziani e polimedicati, proponendo loro un percorso di accompagnamento delle proprie terapie farmacologiche al fine di garantire uno strumento di contrasto ai numerosi e indesiderati effetti iatrogeni.

Il servizio fornito dalle farmacie viene remunerato annualmente in maniera forfetaria e riguarda i pazienti con più di 65 anni affetti da almeno una patologia cronica e i pazienti di almeno 75 anni per i quali il medico curante abbia prescritto l'assunzione di almeno 5 di-

versi principi attivi per una durata ininterrotta di trattamento uguale o superiore a 6 mesi. In pratica, ciò significa che le farmacie possono offrire tale servizio a una platea attualmente composta da 3,9 milioni di malati cronici.

Il servizio è strutturato e validato dall'Alta autorità sanitaria francese, che fornisce ai farmacisti coinvolti una guida di riferimento e una scheda paziente, attraverso le quali il farmacista è aiutato a organizzare i colloqui con i propri pazienti e a registrare tutte le varie attività obbligatorie e propedeutiche alla realizzazione del Piano condiviso di cura.

L'attività del farmacista ha carattere pluriennale. Nel primo anno è previsto un primo colloquio con il quale si declinano al paziente gli obiettivi del servizio e si raccolgono tutte le informazioni pertinenti relative alle terapie farmacologiche, accoppiandole con tutte le altre informazioni reperibili nel dossier farmaceutico e in quello sanitario.

Una volta raccolte le informazioni, si sti-

la il Piano di azione che si desidera proporre al paziente e lo si invia al medico curante al fine di ottenere il suo parere. Così il Piano d'azione diventa condiviso con l'altro professionista sanitario creando un vero e proprio team di assistenza primaria a disposizione dei pazienti anziani, affetti da malattie croniche e polimedicati.

Infine, si passa al colloquio con il paziente nel quale si spiegano i vari passaggi del proprio Piano d'azione, si comunica il parere del medico curante e si discute di come mettere in pratica in maniera ottimale la somministrazione quotidiana delle terapie prescritte. Eventuali adattamenti dei trattamenti farmacologici proposti dal farmacista devono essere obbligatoriamente validati dal medico di famiglia. Fatto ciò, si organizzano tutte le fasi necessarie per controllare che il paziente osservi il Piano condiviso di cura assegnatogli dal suo farmacista di fiducia.

Il piano ha natura pluriennale, in quanto

è richiesto un intervento del farmacista nel caso in cui il medico abbia stabilito modifiche al trattamento terapeutico. In tal caso, il farmacista dovrà aggiornare il proprio piano, chiedere il parere del medico e organizzare un nuovo colloquio con il paziente per il necessario follow-up successivo.

Se invece non vi sono modifiche prescrittive, il farmacista dovrà comunque organizzare due incontri per controllare l'osservanza da parte del paziente delle raccomandazioni affidategli dal farmacista. L'adesione del paziente e tutti i passaggi effettuati dal farmacista per arrivare al Piano condiviso di cura devono essere registrati sul portale pubblico *Espace Pro*.

I farmacisti sono remunerati dall'Autorità sanitaria pubblica con un onorario di 60 euro per paziente per il primo anno di prestazioni e tra i 30 e i 20 euro per gli anni successivi, a seconda se il trattamento sia stato o meno modificato dal medico curante. (ML)

Unioni&Associazioni

Redazione

AGIFAR UMBRIA NUOVO DIRETTIVO

Agifar Umbria ha rinnovato il proprio consiglio direttivo per il triennio 2018-2020. Il nuovo assetto è risultato il seguente: presidente Pietro Bruno; vicepresidenti Riccardo Mencaglia e Nazareno Pacifico; segretario Elisa Casciari; tesoriere Alessia Adamo; consiglieri Chiara Barboni, Andrea Susta, Arianna Brando, Paolo Nistori, Francesca Pagnotta; past president Filiberto Orlacchio; probiviri Alfred Polici, Giulia Alunni, Vincenza Decina; sindaci Ramon Rustici, Elena Biancucci, Andrea Cenci.

GORI (PD): "VALORIZZARE LA FARMACIA"

Giorgio Gori, candidato per il Pd alla presidenza della Lombardia nelle elezioni del 4 marzo, ha presentato il suo programma politico in tema di sanità durante un incontro con i titolari della Lombardia, tenutosi a Milano lunedì 22 gennaio presso la sede del sindacato.

Due i messaggi di maggior interesse per i farmacisti. Il primo riguarda la riforma sanitaria lombarda, che va corretta -secondo Gori- nella parte che "ospedalizza la cronicità", mentre è sul territorio che bisogna puntare, valorizzando il ruolo dei medici e delle farmacie. "Vogliamo che le farmacie facciano prevenzione e diano servizi" ha detto "perché voi siete punti di riferimento per le comunità, la struttura più prossima al cittadino. La valorizzazione del ruolo delle farmacie sarà una mia priorità".

Secondo tema toccato da Giorgio Gori è stata la liberalizzazione della fascia C. "Credo nella competizione -ha detto- ma liberalizzare gli Otc è stata un'idea sbagliata. I farmaci non possono stare dappertutto". Idea condivisa da Emilia Grazia De Biasi, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. "Il farmaco non è una saponetta -ha precisato- e non può stare sullo scaffale del supermercato".

Apprezzamento per questi interventi è stato espresso dal presidente di Federfarma Lombardia, Annarosa Racca ("Possiamo offrire ancor più servizi rispetto ai molti già garantiti"), dai presidenti di Federfarma Brescia ("Le farmacie rurali forniscono un aiuto prezioso alle

comunità") e di Federfarma Varese ("Possiamo distribuire tutto quanto serve al territorio").

GOLINELLI PRESIDENTE DI INTEGRATORI ITALIA

Alessandro Golinelli è stato nominato presidente di Integratori Italia di Aiipa (Associazione italiana industrie prodotti alimentari), l'associazione di Confindustria che rappresenta aziende nazionali e multinazionali del settore degli integratori in Italia. Bolognese, 44 anni, laureato in farmacia, si occupa da oltre dieci anni di Business Intelligence nel Corporate marketing department in Alfasigma, azienda farmaceutica nata dall'unione dei gruppi italiani Alfa Wassermann e Sigma-Tau.

Golinelli ha ricordato che il settore "rappresenta per l'economia del nostro Paese un importante volano economico: nel solo canale farmacia il fatturato 2017 è stato circa di 2,45 miliardi di euro (prezzo al pubblico), con una crescita di circa il 5,6% rispetto all'anno precedente, e oltre 156 milioni di pezzi venduti, quasi il 4% in più rispetto al 2016".

REVOCA DI DIVIETO DI UTILIZZO PER GENTAMICINA SOLFATO

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 4050/119 del 22 marzo 2017.

In riferimento al divieto di utilizzo su tutto il territorio nazionale del lotto n. 08507P scad. 31/7/2019 della specialità medicinale **Gentamicina Solfato*10f 80mg/2 - Aic 031423066** della società Fisiopharma Srl (cfr. circolare citata tra i precedenti), l'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 16 gennaio 2018, visto il parere dell'Istituto Superiore di Sanità, ha disposto la **revoca del citato provvedimento**. (UE.CA - 1023/31 - 18.1.18)

RITIRO DI ULTERIORI LOTTI DI GUTTALAX

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1763/56 dell'8/2/2017.

La società Boehringer Ingelheim, facendo seguito alla precedente comunicazione di ritiro dal commercio di alcuni lotti della specialità medicinale **Guttalax** (cfr. circolare citata), chiede di sospendere immediatamente la distribuzione dei lotti sottoindicati della specialità medicinale **Guttalax*os gtt 15ml 7,5mg/ml - Aic 020949020**.

Lotto	Scadenza	Lotto	Scadenza
531152A	31.01.2020	531863A	30.04.2020
531153A	31.01.2020	531864A	30.04.2020

Eventuali giacenze dovranno essere rese ad Assinde mediante procedura straordinaria. (UE.CA - 1042/32 - 18.1.18)

RITIRO DI LOTTO DI BICAVERA

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 23 gennaio 2018, ha disposto il ritiro, a scopo precauzionale, del lotto n. Y3LH311 scad. 31/7/2019 della specialità medicinale **Bicavera*1,5% Glu 3000ml4sa C - Aic 035498132** della ditta Fresenius Medical Care It. Spa. Il provvedimento si è reso necessario a seguito della notifica di allerta pervenuta dall'agenzia francese e dalla comunicazione, pervenuta dalla ditta, concernente "potenziale perdita capillare delle sacche". La ditta Fresenius Medical Care ha comunicato l'avvio della procedura di ritiro che il Comando dei Carabinieri per la tutela della salute è invitato a verificare. (UE.CA - 1259/38 - 23.1.18)

RITIRO LOTTI DI BOSENTAN MED

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 22 gennaio 2018, ha disposto il ritiro, a scopo precauzionale, dei seguenti lotti della specialità medicinale **Bosentan Med*56cpr riv 125mg - Aic 043666027** della ditta Medac Pharma Srl:

- lotto n. 321117 scad. 4/2019
- lotto n. 321217 scad. 4/2019

Il provvedimento si è reso necessario a seguito della comunicazione, pervenuta dalla ditta, concernente "dosaggio errato su un lato del confezionamento secondario". La ditta Medac Pharma ha comunicato l'avvio della procedura di ritiro che il Comando dei Carabinieri per la tutela della salute è invitato a verificare. (UE.CA - 1179/35 - 22.1.18)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farminindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
035625060	SIRIO*60CPR EFF 12,5MG+125MG (Chiesi Farm.)	Dal 15.1.2018	12.2.2018
028716013	KOVINAL*SOLUZ NAS 30ML 1% (Mediolanum F.)	-	Prol. car. 4.2018
025445026	LOPID*30CPR RIV 600MG (Pfizer Italia)	-	Metà 2.2018
013237033	FOSFORILASI*MIM 5F+5F 2ML SOLV (Polifarma)	-	Prol. car. 30.3.2018

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla precedente comunicazione inerente alla carenza della specialità medicinale **Sotalex*40cpr 80mg - Aic 023245020** (cfr. Farma 7 n. 36/2017), la società Bristol-Myers Squibb informa che l'ultimo quantitativo di prodotto rilasciato nel mese di dicembre 2017 si sta nuovamente esaurendo a seguito dell'aumentata richiesta da parte del mercato. Pertanto, considerando che la prossima fornitura del prodotto è prevista a partire dalla prima settimana di febbraio 2018, il farmaco potrebbe già da ora risultare carente sul mercato.

In riferimento al ritiro dal commercio dei lotti n. 634181 scad. 4/2018 e 714581 scad. 4/2019 della specialità medicinale **Munduson Fluido*emuls30g 1mg/g - Aic 040574028** (cfr.

circolare Federfarma prot. n. 893/28 del 16 gennaio 2018), la ditta Almirall Spa ha precisato che, qualora risultassero delle confezioni disponibili presso le farmacie, queste possono disporre direttamente il conferimento ad Assinde, che provvederà alla raccolta, allo smaltimento e all'indennizzo delle medesime, secondo le normali procedure di ritiro dei farmaci non più vendibili.

I farmaci di seguito indicati sono attualmente distribuiti dalla società Dymalife Pharmaceutical:

- **Glosid*scir 1fl 200ml 90mg/ml - Aic 037947037**
- **Interfos*ad os 2bust 3g - Aic 042195026**
- **Sotrizol*os gtt 20ml 10mg/ml - Aic 037895036**
- **Tedim*10cps 100mg - Aic 037901016**
- **Tedim*2cps 150mg - Aic 037901028**
- **Tedim*7cps 200mg - Aic 037901030**
- **Teraside*Iniet 6f 2mg/ml 2ml - Aic 035966011**

In riferimento al richiamo di alcuni lotti del medicinale veterinario **Cydectin** (cfr. notizia pubblicata sul n. 2/2018 di *Farma 7*), la società Zoetis comunica che anche i **lotti nn. 21184 scad. 31/7/2018 e 20851 scad. 30/4/2018** della specialità medicinale a uso veterinario **Cydectin 1%*iniet fl 50ml ov - Aic 102632015** sono interessati al richiamo e devono essere ritirati entro il 29 gennaio 2018.

La società Allergan informa che i lotti **E81713 - E81716 - E81961 - E82177 - E82305 - E82541 - E81587 - E82401** della specialità medicinale **Lumigan*coll30fl0,4ml 0,3mg/ml - Aic 035447059** sono stati confezionati con un'etichetta del vassoio interno errata, identificata dal codice 55007IT12. L'etichetta corretta, identificata dal codice 55007IT13, verrà utilizzata a

partire dalle prossime produzioni previste.

La ditta fa presente altresì che gli altri materiali di confezionamento (foglio illustrativo e cartone esterno) dei lotti sopra indicati sono conformi a quanto autorizzato e pertanto riportano correttamente tutte le informazioni attualmente mancanti nell'etichetta del vassoio errata. Pertanto, non evidenziandosi rischi di sicurezza ed efficacia del medicinale legati all'errore di etichettatura, i lotti in questione continueranno a essere distribuiti previa consegna dell'etichetta corretta, disponibile nell'archivio Farmastampati in calce al foglio illustrativo.

**IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ
GIÀ AUTORIZZATE**

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
ESOMEPRAZOLO SUN*EV 1FL 40MG (Ranbaxy It.)	044527012	6,43	H
NUROFENKID FEB DOL*24CPS 100MG (Reckitt B.)	044247120	10,50	C
INSULIN LISPRO SAN*SC 1000UI10 (Sanofi)	045481076	24,84	A
INSULIN LISPRO SAN*SOLOS 5PEN (Sanofi)	045481052	37,30	A
INSULIN LISPRO SAN*SC 5CART (Sanofi)	045481013	37,30	A
MAALOX*OS SOS 250ML 4%+3,5% (Sanofi)	020702282	6,90	C

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
AMFLEE COMBO*1 PIP 50MG/60MG (Krka Farm.)	104918014	6,90
AMFLEE COMBO*1 PIP 67MG/60,3MG (Krka Farm.)	104920018	7,20
AMFLEE COMBO*3 PIP 50MG/60MG (Krka Farm.)	104918026	18,80
AMFLEE COMBO*3 PIP 67MG/60,3MG (Krka Farm.)	104920020	20,50
AMFLEE COMBO*3PIP134MG/120,6MG (Krka Farm.)	104920069	24,00
AMFLEE COMBO*3PIP268MG/241,2MG (Krka Farm.)	104920107	26,60
AMFLEE COMBO*3PIP402MG/361,8MG (Krka Farm.)	104920145	31,40

Pharmacy
SCANNER

Sei un *farmacista manager?*
Vuoi diventarlo?

Ti conviene leggere

pharmacyscanner.it

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU RADIO-223 DICLORURO (XOFIGO)

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 11 dicembre 2017, concordata dall'azienda interessata con Ema e Aifa, riguardante Radio-223 Dicloruro (Xofigo). È stato identificato un incremento dell'incidenza di mortalità e di fratture in uno studio clinico randomizzato in pazienti con carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione (Crpc) naïve alla chemioterapia che ricevevano Radio-223 Dicloruro in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone (Studio n. 15396/ERA-223). Fino a che non sia stata completata l'analisi complessiva dei dati si raccomanda quanto segue: non trattare i pazienti affetti da carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione con Radio-223 Dicloruro in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone. Riportiamo qui il testo della Nota.

Radio-223 Dicloruro (Xofigo): aumentato rischio di mortalità e di fratture in uno studio clinico randomizzato con Xofigo utilizzato in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone

L'Agenzia italiana del farmaco, in accordo con l'Agenzia europea per i medicinali e Bayer AG, desidera comunicare agli operatori sanitari quanto segue.

- È stato identificato un incremento dell'incidenza di mortalità e di fratture in uno studio clinico randomizzato in pazienti con carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione (Crpc) naïve alla chemioterapia che ricevevano Radio-223 Dicloruro in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone (Studio n. 15396/ERA-223).

- Fino a che non sia stata completata l'analisi complessiva dei dati si raccoman-

da quanto segue: non trattare i pazienti affetti da carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione con Radio-223 Dicloruro in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone.

Considerazioni sul problema della sicurezza

Xofigo è autorizzato per il trattamento di soggetti di sesso maschile affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note. I dati preliminari di uno studio randomizzato, in doppio cieco, controllato verso placebo, hanno messo in evidenza un'aumentata incidenza di fratture (24% contro 7%) e di mortalità (27% contro 20%) tra i pazienti che ricevevano Xofigo in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone (n = 401) rispetto a quelli trattati con placebo in combinazione con Abiraterone acetato e Prednisone/Prednisolone (n = 405). L'apertura del cieco di questo studio clinico in pazienti con carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione (Crpc)

naïve alla chemioterapia, con metastasi prevalentemente ossee asintomatiche o lievemente asintomatiche, è avvenuta in anticipo su raccomandazione del relativo Comitato indipendente di monitoraggio dei dati (Idmc).

Le misure sopra descritte devono essere seguite, mentre sono in corso ulteriori indagini sulle implicazioni di questi risultati. Ulteriori informazioni saranno opportunamente comunicate al termine dell'analisi di questi risultati.

Richiamo alla segnalazione

Il medicinale è sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza.

Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospettata tramite il sistema nazionale di segnalazione riportato all'indirizzo www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse. Vedere paragrafo 4.8 del Rcp per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

NOTA IMPORTANTE SU FINGOLIMOD (GILENYA)

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 6 novembre, concordata dall'azienda interessata con le autorità regolatorie europee e con l'Agenzia italiana del farmaco, riguardante Fingolimod (Gilenya). Sono state rafforzate le avvertenze contro l'uso di Fingolimod (Gilenya) in pazienti con disturbi cardiaci progressivi. Fingolimod è ora controindicato in: pazienti con infarto del miocardio, angina pectoris instabile, ictus, attacco ischemico

transitorio, insufficienza cardiaca scompensata o insufficienza cardiaca di classe III/IV; pazienti con gravi aritmie cardiache; pazienti con blocco atrio-ventricolare di secondo grado tipo Mobitz II o con blocco Av di terzo grado o con sindrome del nodo del seno, se non sono portatori di un pacemaker; pazienti con un intervallo QTc basale ≥ 500 millisecondi. Riportiamo di seguito in larga parte il testo della Nota.

In accordo con l'Agenzia europea dei

medicinali (Ema) e l'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Novartis desidera informare di quanto segue.

Sono state rafforzate le avvertenze contro l'uso di Fingolimod (Gilenya) in pazienti con disturbi cardiaci pregressi; Fingolimod è ora controindicato in:

- pazienti con infarto del miocardio, angina pectoris instabile, ictus, attacco ischemico transitorio, insufficienza cardiaca scompensata (che richiede un trattamento ospedaliero) o insufficienza cardiaca di classe III/IV secondo la classificazione New York Heart Association (Nyha) nei precedenti 6 mesi
- pazienti con gravi aritmie cardiache che richiedono un trattamento con medicinali antiaritmici di classe Ia (per esempio, Chinidina, Procainamide, Disopiramide) e classe III (bloccanti del canale del potassio, come Amiodarone, Sotalolo, Ibutilide, Dofetilide)
- pazienti con blocco atrio-ventricolare

(Av) di secondo grado tipo Mobitz II o con blocco Av di terzo grado o con sindrome del nodo del seno, se non sono portatori di un pacemaker

- pazienti con un intervallo QTc basale ≥ 500 millisecondi.

Problematiche di sicurezza

Fingolimod è un modulatore del recettore per la sfingosina-1-fosfato (S1P) approvato in monoterapia come trattamento modificante la malattia (Disease modifying therapy, Dmt) nella sclerosi multipla recidivante-remittente a elevata attività in pazienti adulti con:

- malattia a elevata attività nonostante un ciclo terapeutico completo e adeguato con almeno un trattamento modificante la malattia (Disease modifying therapy, Dmt)
- sclerosi multipla recidivante-remittente grave a evoluzione rapida, definita da due o più recidive disabilitanti in un anno, e

con una o più lesioni captanti gadolinio alla Rm cerebrale o con un aumento significativo del carico lesionale in T2 rispetto a una precedente Rm effettuata di recente.

Il rischio di gravi disturbi del ritmo cardiaco con Fingolimod, compresa l'aritmia ventricolare polimorfica (Pva), è già stato descritto nelle informazioni del prodotto. Tuttavia, sono stati riportati casi di Pva, inclusi casi fatali. Pertanto, per minimizzare il rischio di eventi avversi gravi in pazienti con patologie cardiache, sono state aggiunte delle controindicazioni. Inoltre, sono state aggiornate le avvertenze e le precauzioni d'impiego per l'effetto immunosoppressivo di Fingolimod che può potenzialmente portare a infezioni gravi e cancro.

Per informazioni dettagliate sugli effetti secondari e rischi con Fingolimod e le relative raccomandazioni d'impiego, consultare le informazioni sul prodotto (Riassunto delle caratteristiche del prodotto e foglio illustrativo).

Medicina

Redazione

PRENDERE L'INFLUENZA PUÒ BASTARE L'ARIA

Non ci sono solo i colpi di tosse o gli starnuti a diffondere l'influenza: basta l'aria. Sviluppare la malattia, dunque, è più facile di ciò che comunemente si pensa. È il frutto di un nuovo studio realizzato dall'Università del Maryland e pubblicato su *Pnas*.

“Abbiamo scoperto che i casi di influenza hanno contaminato l'aria che li circonda con un virus infettivo grazie al respiro, senza tossire o starnutire -spiega Donald Milton, docente di salute ambientale all'Università del Maryland- Le persone con l'influenza generano aerosol contagiosi (minuscole goccioline che rimangono sospese nell'aria per lungo tempo) anche quando non tossiscono e specialmente durante i primi giorni di malattia. Quindi, quando qualcuno sente che sta prendendo l'influenza dovrebbe stare a casa e non rimanere sul posto di lavoro a infettare gli altri”. Gli studiosi sono

arrivati a queste conclusioni facendo tutta una serie di analisi su pazienti con la patologia. Hanno trovato il virus nel respiro espirato di 142 persone e hanno valutato l'infettività di aerosol influenzali presenti nell'aria. Il 48% dei 23 campioni di aerosol acquisiti in assenza di persone con la tosse avevano molecole di virus rilevabili e 8 di questi avevano 11 virus infettivi, suggerendo come la tosse non fosse necessaria per la generazione di aerosol infettante. (Ansa)

INFEZIONI ALIMENTARI NELLA UE AUMENTANO

Aumentano le infezioni alimentari in Ue, con i casi di salmonella che hanno ripreso a salire dopo anni di calo. Lo afferma il rapporto del Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc) e dall'Efsa, l'autorità alimentare, che segnala quasi 100mila casi di salmonellosi nel 2016 con le uova che si confermano il veicolo principale.

Per la salmonella si registra un aumento del 3% del numero dei casi dal 2014. Anche i focolai registrati lo scorso anno, 4786, sono leggermente di più rispetto al 2015, e in circa metà dei casi il veicolo di infezione sono state le uova. “L'aumento -commenta Mike Catchpole dell'Ecdc- è preoccupante, e ci ricorda che dobbiamo rimanere vigili. Anche in un momento di grande consapevolezza del rischio e con programmi nazionali di controllo in campo servono azioni continue sia a livello di Unione europea sia di singoli Stati”.

Per quanto riguarda le altre infezioni alimentari più comuni, quella da *Campylobacter* è stata riscontrata in oltre 246mila persone, con un aumento del 6,1% rispetto al 2015, e anche le listeriosi sono cresciute, con 2.536 casi (+9,3%) e 247 morti. L'Italia, in generale, rispetta i trend europei, anche se per la salmonella il nostro Paese rimane nella fascia con meno segnalazioni, sotto le 6,8 ogni 100mila abitanti. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

• Firenze, Empoli e relativo circondario, Lucca, Pisa, Pistoia e province: acquistasi farmacia di giro piccolo o medio-piccolo e/o quote societarie. Per contatti telefonare al 333.3554508.

• Costa, Isole minori, Cosenza e provincia: acquistasi farmacia. Valutasi anche eventuale quota societaria. Richieste in linea con gli attuali parametri di mercato. Per contatti telefonare al 340.2234422.

Vendite

• Toscana: in città capoluogo, vendesi farmacia urbana di giro medio. Locali in affitto, ottima redditività e possibilità d'incremento. Solo se veramente interessati, telefonare, in ore serali, al 348.5288747.

• Provincia di Arezzo: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo, comprensiva di fondo di proprietà di 80 mq. Esclusi intermediari. Solo se interessati, inviare un'e-mail a **farmaciaintoscana@gmail.com**

• Provincia di Cosenza: a 15 minuti dal capoluogo, vendesi farmacia urbana di giro medio. Solo se interessati, telefonare allo 0984.38303 oppure al 348.6926593 (Studio Sogifar).

• Pistoia: per motivi familiari, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio con ottima redditività, ubicata in una via di grande passaggio. Non soggetta a Decreto Monti. Clientela consolidata con discreta possibilità d'incremento. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciapistoiaavendo@gmail.com**

• Langhe: in zona sopra Alba, vendesi farmacia rurale sussidiata, unica, di giro piccolo. Le zone limitrofe non sono soggette a nuove aperture per concorso straordinario. Per contatti telefonare al 345.4377905.

Arredi

• Vendonsi cassettiere a 6 colonne, 13 cassetti normali e uno doppio per colonna. Ottimo stato, disponibili da fine aprile 2018. Richiesta euro 5.000. Per contatti telefonare allo 085.8932037 oppure al 347.7121933.

• Vendonsi arredi degli anni Settanta: 10 estraibili in legno della ditta Telaro; bancone con piano in granito e circa 40 cassetti. Ottime condizioni, pronto utilizzo. Per ulteriori informazioni e dettagli, telefonare al 338.2702213 (farmacia Papaleo a Scicli); e-mail **papaleofilippo@tiscali.it**

Varie

• Marche: vendesi bella croce a led lible 90, resinati verde, con palo di sostegno. Messaggi scorrevoli, altissima visibilità. Richiesta interessante. Per contatti telefonare al 333.4351790 oppure al 333.5940473.

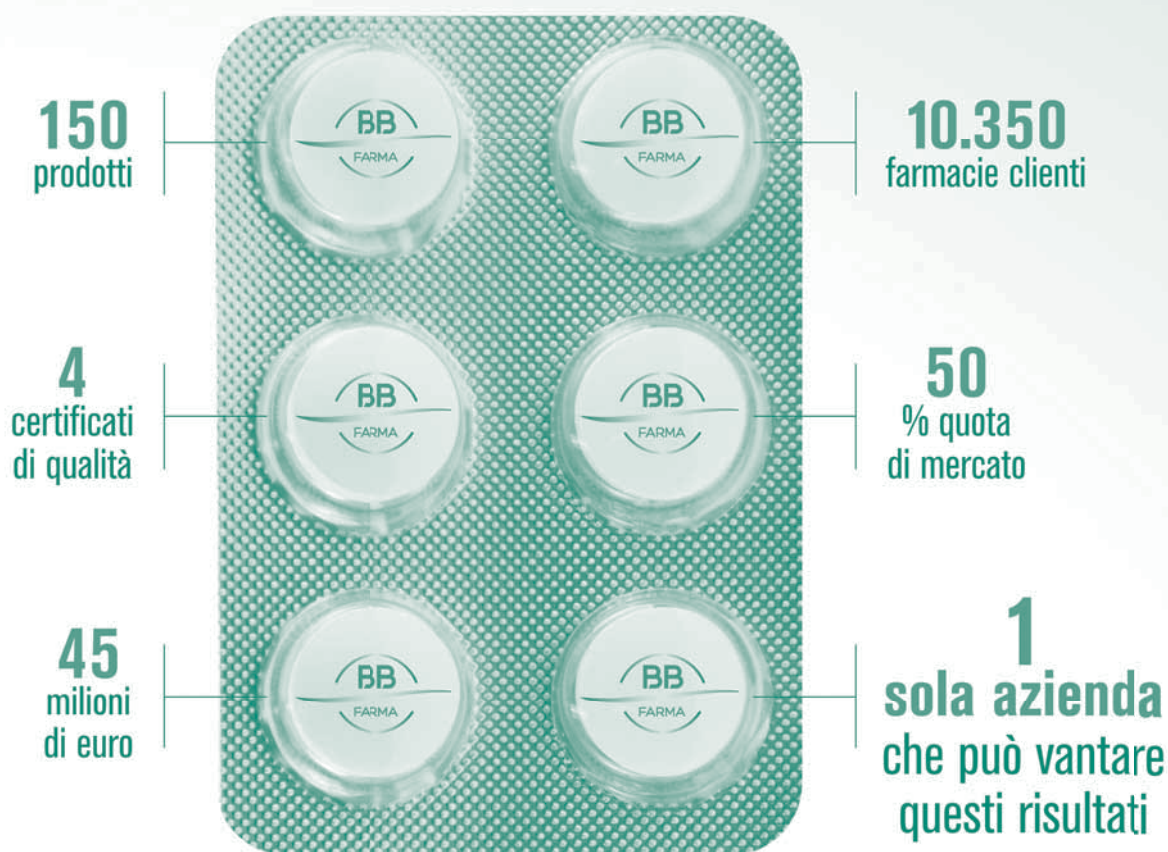
• Vendesi insegna luminosa con tubi al neon bifacciale a croce. Molto visibile grazie alle sue dimensioni 90x90. Tenuta in modo impeccabile, perfettamente funzionante. Per contatti inviare un'e-mail a **farmacialipodam@gmail.com**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: **farma7roma@federfarma.it**). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: **farma7@gionalidea.it**, **pubblicita@gionalidea.it** - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 24.1.2018

La differenza è una questione di numeri



BB FARMA

I farmaci europei non sono tutti uguali

Tutti i prodotti venduti da BB Farma sono acquistati da **fornitori selezionati ed autorizzati** al commercio di farmaci all'interno della Comunità Europea, **riconfezionati da officine autorizzate dal Ministero della Salute**, dotati di **AIP rilasciata da AIFA** ed **identici per composizione e qualità** a quelli già commercializzati sul mercato nazionale con la sola differenza di un **prezzo più vantaggioso**.



Uguale principio attivo



Uguale dosaggio



Uguale forma farmaceutica

I farmaci europei nascono tutti uguali, ma **in BB Farma aggiungiamo qualità, sicurezza e risparmio**.
Per molti è un dettaglio, per noi è tutto.

captolip

*Contro il
colesterolo alto*

*Naturale
efficace*

Senza tossicità

L'unica con qualità certificata

BioMonacolina K

da riso rosso fermentato

Citrinina free

*Sostiene l'efficienza
della funzione
cardiaca*



CERTIFICATO N. P2907
DT N. 83



PRODOTTO
CERTIFICATO



**GARANTITO DA
CHEMIST'S RESEARCH.**

Captolip è il primo prodotto contro il colesterolo alto sottoposto a certificazione di qualità per garantire costante livello di **Monacolina K** e **assenza di Citrinina**.

Solo da Chemist's Research, in Farmacia.

Numero Verde
800 44 66 40
Servizio Clienti

LA TUTELA
DEL CONSIGLIO



MONETA UNICA
DELLA SALUTE®



chemist's research

www.chemistresearch.it